

2.1.5 Tributi

Le strutture competenti e i servizi resi

Il servizio ha la funzione di garantire all'Ente la correttezza, l'efficienza nella regolamentazione e nella riscossione dei tributi locali, i cui proventi sono una delle fonti principali per finanziare i servizi che Roma Capitale eroga alla cittadinanza, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti statali e della necessità di garantire l'autonomia finanziaria dell'Ente. Le strutture prevalentemente interessate alla gestione dei tributi locali sono:

- Il **Dipartimento Risorse economiche** cui spetta la programmazione, regolamentazione, riscossione, controllo, nonché la gestione del contenzioso, relativi alle entrate di natura tributaria ed extratributaria;
- i **Municipi** che in qualità di strutture di prossimità gestiscono i procedimenti amministrativi inerenti le entrate tributarie.

Analisi dei principali indicatori sui servizi resi

Nel corso dell'anno 2012 Roma Capitale ha portato avanti la politica, intrapresa a partire dal 2010, tesa a valorizzare l'autonomia degli enti locali in coerenza con i principi della legge di riforma sul federalismo fiscale, ma allo stesso tempo dirette a garantire l'equità fiscale e la perequazione contributiva. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di utilizzare le eventuali risorse aggiuntive derivanti dalla politica tariffaria per il sostegno delle fasce deboli della cittadinanza. In tal senso sono da considerarsi le iniziative intraprese per il recupero dell'evasione tariffaria, specie nel settore della Tariffa Rifiuti e delle Tariffe a domanda individuale e l'introduzione del "Quoziente Roma" quale fattore correttivo e migliorativo dell'ISEE nazionale, per il riconoscimento dell'esenzione Tariffa Rifiuti ad una più vasta platea di famiglie in condizione di disagio. Gli effetti saranno comunque riscontrabili a partire dal 2013.

Alla luce delle novità legislative in materia di riscossione, che vedono l'uscita di scena di Equitalia (dal 1 gennaio 2013) dalla riscossione delle entrate dei Comuni e delle società dagli stessi partecipate, l'Amministrazione, nel corso del 2012, ha operato secondo due direttrici parallele:

- il consolidamento delle procedure relative alla riscossione coattiva a mezzo ruolo;
- lo studio e l'analisi delle nuove modalità di riscossione, in vigore a partire dal 1 gennaio 2013.

Da sottolineare che anche il progetto di Ente n.5 ha previsto una serie di attività a supporto del miglioramento del circuito della riscossione e del recupero dell'evasione di Roma Capitale, e della semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini e delle imprese.

Il progetto si è sviluppato attraverso i seguenti interventi:

- Incremento delle tipologie di debito pagabili tramite i servizi on line;
- Definizione standard operativo per la riscossione dei canoni COSAP e CIP;
- Messa a regime dello standard operativo della regolarizzazione degli incassi provvisori da "cruscotto" modulo della piattaforma multicanale PAGO;
- Avvio in esercizio del sistema informativo THEBIT WEB a supporto dell'attività di recupero evasione delle entrate di Roma Capitale.

La legge delega sul federalismo fiscale prevede, tra l'altro, la razionalità e la semplificazione del sistema tributario nel suo complesso, la riduzione degli adempimenti a carico dei contribuenti, la trasparenza del prelievo, l'efficienza nell'amministrazione dei tributi ed il rispetto dei principi sanciti dallo statuto dei diritti del contribuente. In tale senso vanno considerati la revisione dei regolamenti comunali e la semplificazione del sistema di presentazione delle dichiarazioni fiscali con la modalità telematica diretta o attraverso l'utilizzo gratuito degli intermediari convenzionati (CAAF e professionisti), nonché il sistema di accesso alla rateizzazione per gli atti emessi da Roma Capitale.

Roma Capitale ha introdotto, inoltre, ulteriori misure volte a favorire le procedure di conciliazione per ridurre il contenzioso fiscale e agevolare la regolarizzazione spontanea da parte del contribuente, con l'abbattimento delle sanzioni attraverso il ravvedimento operoso e altri istituti, quali l'invito al contraddittorio e l'accertamento con adesione.

Per quanto riguarda il sistema integrato di pagamenti, PAGO (ex Roma Pagamenti) nato inizialmente come sistema di pagamento esclusivamente on-line, si è successivamente evoluto in una "rete" che permette di pagare entrate tributarie ed extratributarie per mezzo di più canali alternativi per andare incontro alle esigenze della cittadinanza, in termini di prossimità dei punti di accesso, sicurezza dei pagamenti e risparmio di tempo.

Attraverso il sistema integrato PAGO è possibile pagare tutti i servizi scolastici (refezione, nidi, trasporto); le contravvenzioni al codice della strada evase da Polizia Municipale ed Ausiliari del traffico; l'ICI (quota ordinaria, violazioni, sanzioni e avvisi di accertamento); il COSAP (canone occupazione suolo pubblico); il CIP (canone iniziative pubblicitarie); le reversali (diritti di segreteria dai permessi a costruire alle SCIA), assolvendo in maniera virtuale l'imposta di bollo.

Particolarmente rilevante nel processo di semplificazione degli adempimenti posti in capo ai cittadini, è stata la messa in produzione della procedura di pagamento del bollo virtuale tramite web. Tale innovazione ha permesso a vari sistemi di area di utilizzare i servizi web per il rilascio on line di atti quali certificati anagrafici, per la presentazione di istanze quali titoli autorizzativi (Suap) e per i permessi a costruire.

Nel 2012 sono stati, inoltre, ampliati i servizi resi dalla messa in produzione sperimentale di una cassa automatica presso un Municipio e l'attivazione di nuove tipologie di debito pagabili sia on line che presso gli sportelli delle strutture interessate. Sono stati inviati per la prima volta bollettini premarcati per il pagamento degli inviti a pagamento COSAP e CIP tramite il Sistema Integrato della Riscossione, semplificando la procedura di regolarizzazione e di riconciliazione debito/credito da parte dei Municipi.

L'insieme dei risultati conseguiti consentirà di disporre, nell'immediato futuro, di un "estratto conto del cittadino", che permetterà, in ogni momento, di conoscere i versamenti tributari dovuti e quelli già effettuati, assicurando un rapporto trasparente tra l'Amministrazione e i cittadini.

Il 2012 è stato dedicato principalmente a consolidare la nuova piattaforma multicanale dei pagamenti e i flussi di interscambio dati con gli altri sistemi informativi interessati (Mesis, Suap, Suar, SireWeb). E' inoltre entrata a regime la procedura di rendicontazione degli incassi tramite la piattaforma multicanale con l'obiettivo di migliorare i tempi di regolarizzazione (ora quindicinale) e di dematerializzare i relativi processi lavorativi. È stata effettuata infine una campagna informativa sui servizi di pagamento alternativi per incentivare da parte dei cittadini l'utilizzo dei canali di pagamento alternativi.

Tutte le attività svolte hanno portato nel 2012 ad un significativo incremento dei pagamenti tramite la piattaforma multicanale consolidando un trend positivo già registrato nel corso del 2011.

Tabella 2.1.5.1: Numero pagamenti effettuati e relativo importo riscosso. Anni 2011-2012

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Var % 12 vs 11
N° pagamenti	34.801	72.092	107%
Importo (€)	14.963.617	20.121.014	34%

Fonte: Relazione al Rendiconto 2011 e 2012